



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39
E DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N° 537/2014**

LANDI RENZO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti di
Landi Renzo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Landi Renzo SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto nel paragrafo "Criteri generali di redazione del bilancio separato e attestazione di conformità – Continuità aziendale" delle note illustrative, dove gli amministratori di Landi Renzo SpA hanno illustrato le motivazioni principali sottostanti le negative performance economiche e finanziarie della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ed il

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



conseguente processo, avviato dagli amministratori di Landi Renzo SpA ed attualmente in corso, finalizzato alla riorganizzazione ed ottimizzazione della struttura finanziaria della Società e del Gruppo ad essa facente capo (di seguito anche la “Manovra finanziaria”).

La sopracitata Manovra finanziaria prevede:

1. un aumento di capitale in opzione per un importo complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) fino a Euro 25 milioni, garantito fino ad un importo pari a Euro 20 milioni dall'attuale azionista di maggioranza di Landi Renzo SpA, GBD - Green by Definition SpA, come dall' impegno irrevocabile di sottoscrizione rilasciato dal sopracitato azionista in data 1 agosto 2024. In tale ambito si precisa che in esecuzione dello stesso, l'azionista di maggioranza di Landi Renzo SpA, in data 2 agosto 2024, ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a circa Euro 15 milioni;
2. un aumento di capitale inscindibile a pagamento per cassa riservato ad Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, in qualità di gestore del “Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa”, - per un importo complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) pari a Euro 20 milioni, come dall'accordo di investimento sottoscritto con Invitalia in data 1 agosto 2024. In tale ambito gli amministratori hanno dato cronaca del fatto che nel corso del mese di luglio 2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha confermato l'insussistenza di motivi ostativi all'accoglimento del programma di rilancio presentato dalla Società ad Invitalia e successivamente formalizzato nel sopracitato accordo di investimento;
3. una rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine esistente della Società nei confronti delle banche finanziatrici in relazione ai finanziamenti in essere, come dagli accordi modificativi dei contratti di finanziamento sottoscritti con le banche finanziatrici in data 1 agosto 2024.

In tale ambito gli amministratori di Landi Renzo SpA segnalano che il perfezionamento dell'operazione relativa agli aumenti di capitale sopracitati (di seguito congiuntamente anche l'“Aumento di capitale”), il quale rappresenta una condizione risolutiva degli accordi modificativi dei contratti di finanziamento, che in base agli accordi con Invitalia e il ceto bancario deve concludersi entro il 31 dicembre 2024, risulta esposto ad un iter procedurale articolato a causa degli aspetti di natura tecnica previsti sia dalle norme che regolamentano il mercato sia da quelle di legge sottostanti l'accordo di investimento con Invitalia. Accordo quest'ultimo che prevede delle Condizioni Sospensive, il verificarsi di alcune delle quali dipende dal manifestarsi di eventi al di fuori del controllo della Società, quali l'ottenimento di una “*fairness opinion*” prodotta da un advisor indipendente incaricato da Invitalia che determini il valore di Landi Renzo SpA antecedente all'Aumento di Capitale e che verifichi che tale valore sia pari o superiore rispetto a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo SpA ai fini dell'Aumento di capitale.

In considerazione del fatto che:

- l'Aumento di Capitale rappresenta un elemento fondamentale della Manovra finanziaria;
- alla data attuale la suindicata “*fairness opinion*” risulta indisponibile e conseguentemente non è possibile “oggettivamente” conoscere quali saranno le determinazioni dell'advisor indipendente;



gli amministratori di Landi Renzo SpA ritengono che sussista una significativa incertezza che può far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e che potrebbe avere una ricaduta sul buon esito dell'Aumento di Capitale e di conseguenza sulla Manovra finanziaria nel suo complesso.

Gli amministratori ritengono che, ancorché sussista una significativa incertezza in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale correlata all'assenza dell'avveramento della condizione sospensiva relativa alla "fairness opinion" entro il 31 dicembre 2024, non sono emersi indicatori o circostanze tali da fare presupporre che il valore di Landi Renzo antecedente all'Aumento di capitale risultante dalla "fairness opinion" sarà inferiore rispetto a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo SpA ai fini degli dell'Aumento di capitale, e quindi, seppur nelle incertezze tipiche di procedimenti analoghi, ritengono adeguato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio di Landi Renzo SpA al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza di quanto sopra esposto abbiamo ritenuto che la valutazione del presupposto della continuità aziendale rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile. Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure di revisione:

- analisi del processo di valutazione degli amministratori di Landi Renzo SpA in merito alla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ottenimento del Piano industriale economico-finanziario 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2024, assoggettato a *Independent business review* ("IBR") da parte di un consulente terzo indipendente; analisi dei flussi di cassa prospettici e delle principali ipotesi e assunzioni alla base degli stessi, attraverso colloqui con il management della Società, mediante il coinvolgimento degli esperti di *Business Restructuring Services* della rete PwC che ci hanno supportato nello svolgimento di un'analisi critica circa la ragionevolezza delle sopracitate previsioni economico-finanziarie;
- acquisizione di elementi probativi circa le richieste e i rapporti in essere con il ceto bancario, con specifico riferimento i) alle lettere di "waiver" rilasciate da parte degli istituti di credito nel mese di settembre 2023 in relazione al mancato rispetto dei covenant finanziari alla data del 30 giugno 2023 ed alla prospettata ipotesi di mancato rispetto degli stessi alla data del 31 dicembre 2023; ii) alla situazione degli affidamenti, anche attraverso l'ottenimento di dati e informazioni direttamente dagli istituti di credito mediante procedura di circolarizzazione;
- ottenimento ed analisi dell'accordo di investimento sottoscritto con Invitalia e verifica delle condizioni sospensive incluse nello stesso;
- ottenimento ed analisi degli accordi di rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine esistente con il ceto bancario e verifica delle condizioni sospensive e risolutive incluse negli stessi;
- ottenimento ed analisi dell'accordo di "Equity Commitment" sottoscritto dall'azionista di maggioranza di Landi Renzo SpA;
- ottenimento e verifica dell'evidenza contabile del versamento effettuato dall'azionista di maggioranza GBD SpA a favore di Landi Renzo SpA ed a titolo di conto futuro aumento di capitale per circa Euro 15 milioni, in esecuzione del sopracitato accordo di rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine esistente con il ceto bancario;
- lettura critica dei verbali degli Organi Sociali;
- svolgimento di procedure di revisione sugli eventi successivi;



- esame critico dell'informativa resa dagli amministratori di Landi Renzo SpA, con particolare riferimento alla rispondenza ed adeguatezza della stessa rispetto agli elementi documentali da noi acquisiti.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Recuperabilità del valore dell'avviamento

Si vedano le note n° 4 "Avviamento" ed il paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" delle note illustrative.

Al 31 dicembre 2023 il valore contabile dell'avviamento ammonta ad Euro 30,1 milioni e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il sopracitato avviamento è integralmente allocato all'unità generatrice dei flussi finanziari (c.d. "cash generating unit" o "CGU") "Green Transportation" (già CGU "Automotive").

In accordo con i principi contabili di riferimento, gli amministratori di Landi Renzo SpA effettuano la verifica della recuperabilità dell'avviamento allocato alla CGU identificata, confrontando il valore contabile della stessa con la stima del relativo valore recuperabile ai sensi del principio contabile internazionale IAS 36 (c.d. test di impairment), annualmente o quando sussistono indicatori che facciano prevedere un'eventuale perdita di valore.

L'approccio di revisione ha previsto, la comprensione e la verifica della coerenza delle metodologie e delle procedure definite dalla Società per la determinazione del valore recuperabile della CGU, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2024, con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 adottato dall'Unione Europea, nonché della sua conforme applicazione.

Abbiamo verificato la ragionevolezza della metodologia adottata e delle principali assunzioni riflesse nel modello valutativo (metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari), predisposto dalla Società con l'ausilio del consulente esterno indipendente incaricato, anche attraverso il coinvolgimento degli esperti della divisione *Corporate Finance* della rete PwC. Abbiamo verificato la ragionevolezza del tasso di attualizzazione e



Nello specifico, gli amministratori di Landi Renzo SpA hanno svolto l'esercizio annuale di *impairment* alla data del 31 dicembre 2023 sulla CGU identificata, determinando il valore recuperabile secondo la configurazione del valore d'uso determinato atualizzando i dati previsionali della CGU contenuti all'interno del piano industriale economico-finanziario 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2024, assoggettato ad *Independent Business Review* ("IBR") da parte di un consulente terzo indipendente, che ne ha confermato la sostanziale sostenibilità delle relative assunzioni, ai quali è stato aggiunto un valore terminale.

I modelli di valutazione alla base della determinazione del valore recuperabile (valore in uso) della CGU a cui è stato allocato l'avviamento sono stati predisposti con l'ausilio di un consulente esterno indipendente incaricato e si basano su valutazioni complesse e stime del management, avendo come riferimento i sopracitati dati previsionali. In particolare, i modelli di valutazione del valore recuperabile della CGU a cui è stato allocato l'avviamento e le assunzioni contenute nei modelli stessi risultano influenzati dalle future condizioni di mercato, per quanto attiene i flussi finanziari attesi, il tasso di crescita perpetua ed il tasso di attualizzazione.

A seguito del test di *impairment* svolto, il valore recuperabile è risultato superiore al valore contabile per la CGU identificata.

La recuperabilità del valore dell'avviamento è stata considerata di particolare rilevanza per la revisione legale del bilancio separato in considerazione del significativo impatto della posta in oggetto sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Landi Renzo SpA, e alla luce inoltre della complessità delle stime alla base del test di *impairment*, quali ad esempio quelle relative alle previsioni dei flussi finanziari prospettici, e alle variabili che compongono i tassi di attualizzazione e di crescita, in quanto influenzate da eventi futuri ed incerti.

del tasso di crescita perpetua rispetto alle prassi valutative normalmente adottate per società appartenenti al settore di riferimento di Landi Renzo SpA.

Abbiamo verificato, altresì, la coerenza tra i flussi finanziari inseriti nel modello di valutazione e quelli inclusi nelle previsioni economico-finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo SpA.

Abbiamo inoltre analizzato la ragionevolezza delle previsioni dei flussi finanziari attesi attraverso colloqui con il management della Società e con il consulente esterno indipendente incaricato di cui si sono avvalsi gli amministratori di Landi Renzo SpA, nonché tramite il coinvolgimento degli esperti della divisione *Business Restructuring Services* della rete PwC che ci hanno supportato nello svolgimento di un'analisi critica circa la ragionevolezza delle sopracitate previsioni economico-finanziarie. Abbiamo, inoltre, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di valutazione predisposti dalla Società.

Infine, abbiamo verificato l'informativa fornita dalla Società nel bilancio relativamente alla metodologia adottata per la determinazione del valore recuperabile della CGU a cui è stato allocato l'avviamento, agli esiti delle valutazioni effettuate ed in merito alla "*sensitivity analysis*" svolta dalla Società.



Recuperabilità dei crediti per imposte anticipate

Si veda la nota n° 11 “Imposte anticipate” ed il paragrafo “Principi contabili e criteri di valutazione” delle note illustrative.

I crediti per imposte anticipate iscritti nel bilancio separato al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 7,3 milioni, parzialmente compensati dalle passività per imposte differite pari ad Euro 1,0 milioni, determinando un saldo netto iscritto nell'attivo pari ad Euro 6,3 milioni. I crediti per imposte anticipate sono relativi per Euro 4,5 milioni a differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori fiscali e per Euro 2,8 milioni a perdite fiscali pregresse.

La Società riesamina l'ammontare delle attività per imposte anticipate ad ogni chiusura di esercizio, provvedendo a modificarlo nella misura in cui non risulti più probabile la recuperabilità delle stesse attraverso imponibili fiscali futuri.

Il processo di stima del relativo valore recuperabile si basa su ipotesi valutative influenzate da condizioni economiche, finanziarie e di mercato di difficile previsione.

La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate è stata considerata di particolare rilevanza per la revisione legale del bilancio separato in considerazione del significativo impatto della posta in oggetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria di Landi Renzo SpA, nonché per la complessità del processo di valutazione della recuperabilità di tali crediti strettamente correlata all'esistenza di imponibili fiscali futuri delle società incluse nel perimetro del consolidamento fiscale del Gruppo Landi Renzo e, pertanto, alla realizzabilità delle previsioni economico-finanziarie, tenuto conto dell'attuale contesto di incertezza che contraddistingue i mercati.

Le procedure di revisione svolte hanno incluso la comprensione e la valutazione del processo adottato dalla Società per verificare la recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

Un'approfondita analisi è stata da noi svolta sui crediti per imposte anticipate, anche attraverso il coinvolgimento degli esperti della rete PwC nell'ambito della fiscalità. Abbiamo ottenuto l'analisi svolta dalla Società in merito alla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate che si è basata sulle previsioni del piano industriale economico-finanziario 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2024.

La ragionevolezza delle sopracitate previsioni reddituali è stata da noi verificata attraverso colloqui con il management della Società ed il coinvolgimento degli esperti della divisione *Business Restructuring Services* della rete PwC, che ci hanno supportato nello svolgimento di un'analisi critica circa la ragionevolezza delle previsioni incluse nei dati previsionali della Società. Infine, abbiamo verificato l'informativa fornita dalla Società nel bilancio, in particolare con riferimento alle valutazioni alla base della recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Landi Renzo SpA ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Landi Renzo SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Landi Renzo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Landi Renzo SpA al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio d'esercizio di Landi Renzo SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Landi Renzo SpA al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 2 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Madureri
(Revisore legale)